



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Ordinanza n. 113 PNC del 9 aprile 2025

ai sensi dell'articolo 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77,

convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108.

Nuove disposizioni per l'implementazione dei sistemi centralizzati di produzione e distribuzione intelligente di energia e/o calore da fonti rinnovabili, anche attraverso comunità energetiche per la condivisione – Modifiche agli Allegati 1 e 3 all'Ordinanza n. 61 PNC del 27 luglio 2023

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2023, al n. 235, dapprima prorogato con Decreto del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024 con il n. 327, e ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2025 con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 23 gennaio 2025, al n. 235;

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto, in particolare, l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, adottate nell'ambito della cabina di coordinamento dell'articolo 1, comma 5, del medesimo decreto-legge, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante “*Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21;

Vista l'articolo 1, comma 673, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”, con il quale è stato aggiunto il comma 4-novies all'articolo 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis del medesimo articolo, fino al 31 dicembre 2025;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 653, della citata legge n. 207 del 2024, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2025 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 189/2016, ivi incluse le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis del citato decreto-legge n. 189 del 2016, nei medesimi limiti di spesa annui previsti per l'anno 2024;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (Regolamento de minimis);

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, e successive modifiche, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (Regolamento GBER);

Visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;

Vista la decisione C (2022)1545 final del 18 marzo 2022 relativa alla modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (aiuto di Stato SA.101134 – Italia);

Vista la Comunicazione della Commissione europea C (2020)1863 del 19 marzo 2020, con la quale è stato adottato il “*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*” e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Comunicazione della Commissione europea C (2022) 1890 final del 23 marzo 2022, con la quale è stato adottato il “*Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina*”;

Visti e considerati gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, di cui alla Comunicazione della Commissione europea 2021/C 153/01 del 29 aprile 2021;

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato il 30 aprile 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “*Misure urgenti relative al Fondo*”

complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 (c.d. PNC), e:

- in particolare, l’articolo 1, ai sensi del quale è approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato a integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR;
- e, ancor più nello specifico, il comma 2, lettera b), del richiamato articolo 1 che assegna i fondi per gli anni dal 2021 al 2026 per attuare interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016, a carico delle risorse del Piano complementare al PNRR, individuando quali soggetti attuatori la Struttura tecnica di missione per il sisma dell’Aquila del 2009 e il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

Visto il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, e in particolare:

- (i) l’articolo 14, rubricato “*Estensione della disciplina del PNRR al Piano complementare*” e, segnatamente, i commi 1 e 1-ter, alla stregua dei quali:

“1. Le misure e le procedure di accelerazione e semplificazione per l’efficace e tempestiva attuazione degli interventi di cui al presente decreto, incluse quelle relative al rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni e delle stazioni appaltanti nonché al meccanismo di superamento del dissenso e ai poteri sostitutivi, si applicano anche agli investimenti contenuti nel Piano nazionale complementare di cui all’articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, e ai contratti istituzionali di sviluppo di cui all’articolo 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88. Resta ferma l’applicazione delle disposizioni del presente decreto agli interventi di cui al citato articolo 1 del decreto-legge n. 59 del 2021, cofinanziati dal PNRR.”;

“1-ter. Con riferimento agli interventi di cui all’articolo 1, comma 2, lettera b), numero 1, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, limitatamente alle aree del terremoto del 2016 nell’ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza, il commissario ad acta di cui all’articolo 12, comma 1, ove nominato, viene individuato nel Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.”;

- (ii) l’articolo 14-bis, rubricato “*Governance degli interventi del Piano complementare nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016*”, secondo cui:

“1. Al fine di garantire l’attuazione coordinata e unitaria degli interventi per la ricostruzione e il rilancio dei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016, per gli investimenti previsti dall’articolo 1, comma 2, lettera b), numero 1), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n.

101, la cabina di coordinamento di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è integrata dal capo del Dipartimento "Casa Italia" istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e dal coordinatore della Struttura tecnica di missione istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 maggio 2021, nonché dal sindaco dell'Aquila e dal coordinatore dei sindaci del cratere del sisma del 2009.

2. In coerenza con il cronoprogramma finanziario e procedurale di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, entro il 30 settembre 2021, la cabina di coordinamento individua i programmi unitari di intervento nei territori di cui al comma 1, articolati con riferimento agli eventi sismici del 2009 e del 2016, per la cui attuazione secondo i tempi previsti nel citato cronoprogramma sono adottati, d'intesa con la Struttura tecnica di missione di cui al medesimo comma 1, i provvedimenti di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, che sono comunicati al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.”;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;*

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021, per quanto applicabile, con cui, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 7, del decreto-legge n. 59 del 2021 si individuano gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano, nonché le relative modalità di monitoraggio;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18, recante *“Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”*, e, in particolare, l'articolo 17 rubricato *“Interventi del Fondo complementare al PNRR riservati alle Aree colpite dai terremoti del 2009 e del 2016”;*

Visto il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;*

Visti, in particolare:

(i) l'articolo 1, comma 3, ultimo periodo, ai sensi del quale *“È, in ogni caso, esclusa la possibilità di disporre il definanziamento degli interventi di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del decreto-legge n. 59 del 2021”;*

(ii) l'articolo 1, comma 6, lettera b), che ha previsto le autorizzazioni di spesa per gli anni 2027 e 2028 ai fini della realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del decreto-legge n. 59 del 2021;

Visto il decreto-legge 28 ottobre 2024, n. 16, convertito, con modificazioni dalla legge 20 dicembre

2024, n. 199, recante *“Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”*;

Considerato che la Cabina di coordinamento integrata, ai sensi dell’art. 14-bis, comma 2, del decreto-legge n. 77 del 2021 ha deliberato, in data 30 settembre 2021, l’approvazione e la contestuale trasmissione al Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’atto di *“Individuazione e approvazione dei Programmi unitari di intervento, previsti dal Piano complementare, per i territori colpiti dal sisma del 2009 e del 2016 ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. b del decreto legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, e degli artt. 14 e 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modifiche nella legge 28 luglio 2021 n. 108”*;

Considerato che, sulla base delle decisioni e delle indicazioni assunte dalla Cabina di Coordinamento integrata tenutasi in data 24 novembre 2021, si è provveduto a definire i criteri di ripartizione delle risorse del PNC in considerazione degli equilibri territoriali e del danno sismico e ad approfondire le modalità di attuazione delle specifiche linee di intervento comprese nelle misure A e B del programma deliberato in data 30 settembre 2021;

Preso atto delle intese espresse nelle Cabine di coordinamento del 15 dicembre 2021 e del 22 dicembre 2021 dal Coordinatore della Struttura di Missione sisma 2009 e dai Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria;

Vista l’Ordinanza n. 4 PNC del 23 dicembre 2021 per l’attuazione degli interventi del Piano complementare al PNRR nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, sub-misura A2 *“Comunità energetiche, recupero e rifunzionalizzazione edifici pubblici e produzione di energia / calore da fonti rinnovabili”*, Linea di intervento n. 3, *“Realizzazione sistemi centralizzati di produzione e distribuzione intelligente di energia e/o calore da fonti rinnovabili”*, e Linea di intervento n. 4, *“Supporto alla creazione di comunità energetiche locali per condivisione dell’energia elettrica da fonti pulite”*;

Vista l’Ordinanza n. 16 PNC del 1° febbraio 2022, con cui sono state approvate correzioni formali ed integrazioni alle ordinanze nn. 1, 2, 3, 4, 5, 12, 13 14 del 2021;

Vista l’Ordinanza n. 24 PNC del 30 giugno 2022, adottata ai sensi dell’art. 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108, recante *“Approvazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica e del bando relativo all’attuazione della Ordinanza n. 4 del 23 dicembre 2021 per l’attuazione degli interventi del Piano complementare al PNRR nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, sub-misura A2 “Comunità energetiche, recupero e rifunzionalizzazione edifici pubblici e produzione di energia/calore da fonti rinnovabili”, Linea di intervento n. 3, “Realizzazione sistemi centralizzati di produzione e distribuzione intelligente di energia e/o calore da fonti rinnovabili”, e Linea di intervento n. 4, “Supporto alla creazione di comunità energetiche locali per condivisione dell’energia elettrica da fonti pulite”, del Programma unitario di intervento - Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016, del Piano nazionale complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza”*;

Vista l’Ordinanza n. 36 PNC del 12 agosto 2022, recante *“Rettifiche, integrazioni e chiarimenti interpretativi anche a seguito della Comunicazione della Rappresentanza Permanente d’Italia presso l’Unione Europea dei bandi approvati con l’Ordinanza n. 21 del 27 aprile 2022 e con le Ordinanze*

nn. 24, 25, 27 e 29 del 30 giugno 2022”;

Visto il Decreto n. 17/PNC del 19 settembre 2022 di pubblicazione del bando (di seguito “Bando”) approvato con ordinanza n. 24 del 30 giugno 2022, individuazione del Responsabile del Procedimento relativo alla pubblicazione del bando, ed alla presentazione delle domande, ivi inclusa la trasmissione dell’elenco di quelle ritenute ammissibili al Comitato di Valutazione e costituzione del Gruppo di Lavoro con funzioni di supporto sia al Soggetto attuatore che al Responsabile del Procedimento;

Vista l’Ordinanza commissariale n. 38/PNC del 13 ottobre 2022, recante “*Modifiche alle ordinanze nn. 16 del 1° febbraio 2022, 25, 26, 27, 29 e 30 del 30 giugno 2022*”;

Visto il Decreto n. 30/PNC del 2 dicembre 2022, avente ad oggetto la nomina dei componenti del Comitato di valutazione delle domande presentate a valere sul Bando;

Visto il Decreto n. 31/PNC del 7 dicembre 2022 recante “*Modifica del decreto n. 17 del 19 settembre 2022 avente ad oggetto “Bando per la presentazione di progetti, da parte di enti pubblici ed amministrazioni, anche in partenariato con le imprese, ai fini della realizzazione di sistemi centralizzati di produzione e distribuzione intelligente di energia e/o calore da fonti rinnovabili, anche attraverso comunità energetiche per la condivisione dell’energia. Individuazione della data di pubblicazione del bando ai fini della presentazione dei progetti, nomina del Gruppo di Lavoro a supporto delle funzioni al Soggetto Attuatore e nomina del responsabile del procedimento” e nomina del Coordinatore del Gruppo di Lavoro a supporto delle funzioni al Soggetto Attuatore*”;

Visto il Decreto n. 34/PNC del 23 dicembre 2022, avente ad oggetto la nomina del Responsabile del Procedimento per la sola fase di valutazione delle manifestazioni di interesse da parte del Comitato di valutazione di cui all’art. 7, comma 10, del Bando;

Visto il Decreto n. 35/PNC del 2 febbraio 2023, recante “*Nomina dei membri supplenti dei componenti del Comitato di Valutazione relativo al bando delle sub-misure, A2.3 e A2.4 del Fondo Nazionale Complementare al PNRR*”;

Visto il Decreto n. 38/PNC del 16 febbraio 2023 di modifica del decreto n. 30/PNC Sisma del 2 dicembre 2022;

Visto il Decreto n. 44/PNC del 15 marzo 2023 di modifica del decreto n. 35 del 2 febbraio 2023;

Considerato che, in data 27 maggio 2023 (prot. CGRTS n. 29407 del 29.5.2023), il Presidente del Comitato di Valutazione ha trasmesso, ai fini dell’approvazione di cui al comma 11 dell’articolo 7 del Bando, le richieste giudicate ammissibili e quelle non ammissibili;

Vista l’Ordinanza n. 61/PNC del 27 luglio 2023, recante “*Approvazione della graduatoria e dei beneficiari del “Bando per la presentazione di progetti, da parte di enti pubblici ed amministrazioni, anche in partenariato con le imprese, ai fini della realizzazione di sistemi centralizzati di produzione e distribuzione intelligente di energia e/o calore da fonti rinnovabili, anche attraverso comunità energetiche per la condivisione”, sub-misure A2.3 e A2.4 del Fondo Nazionale Complementare al PNRR*”;

Considerato che, con la richiamata Ordinanza n. 61/PNC del 2023, sono stati approvati gli interventi ammessi, gli interventi non ammessi ed i beneficiari al contributo di cui, rispettivamente, agli Allegati nn.1, 2 e 3 alla suindicata Ordinanza, integrati successivamente con ordinanza n. 66 PNC del 23

novembre 2023;

Considerato, altresì, che con la medesima Ordinanza n. 61 PNC del 2023 è stato rimesso al Commissario Straordinario ogni adempimento funzionale alla realizzazione degli interventi, previa intesa con la Struttura di missione 2009;

Considerato che, al fine di realizzare i progetti, le CER beneficiarie necessitano di un cofinanziamento funzionale a coprire la percentuale di costi non coperta dal contributo PNC;

Considerato che un cofinanziamento di origine privata può realizzarsi attraverso lo strumento del Partenariato Pubblico Privato (PPP);

Preso atto che la regolamentazione EUROSTAT considera “*off balance*” le operazioni di Partenariato Pubblico Privato in cui il contributo pubblico sia pari o inferiore al 50%, mentre le operazioni di Partenariato Pubblico Privato con contributo pubblico superiore al 50% sono classificate investimenti “*on balance*”;

Valutata necessaria una verifica della capacità di attivare lo strumento del Partenariato Pubblico Privato “*on balance*” da parte delle CER beneficiarie di un contributo superiore al 50%;

Considerato che con Decreto n. 56/PNC del 31 luglio 2023, il Commissario ha nominato il Gruppo di Supporto alla realizzazione degli interventi;

Considerato che il Gruppo di Supporto, al fine di definire le modalità di realizzazione degli interventi, ha elaborato una proposta di “*Linee Guida per la selezione di proposte private di PPP per la realizzazione e gestione di impianti FER da gestire tramite CER*”, trasmessa al Commissario Straordinario in data 21 novembre 2023 (CGRTS-0052816-A-21/11/2023);

Vista l’Ordinanza n. 66/PNC del 23 novembre 2023, recante “*Sub-misure A2.3 e A2.4 del Fondo Nazionale Complementare al PNRR - modifica dell’Ordinanza n. 61 PNC del 27 luglio 2023 e modalità di attuazione degli interventi*”;

Considerato che, con la richiamata Ordinanza n. 66 PNC del 2023, sono state approvate le “*Linee Guida per la selezione di proposte private di PPP per la realizzazione e gestione di impianti FER da gestire tramite CER*” (Allegato 3);

Visto il Decreto n. 17/PNC del 21 marzo 2024, recante “*Bando per la presentazione di progetti, da parte di enti pubblici ed amministrazioni, anche in partenariato con le imprese, ai fini della realizzazione di sistemi centralizzati di produzione e distribuzione intelligente di energia e/o calore da fonti rinnovabili, anche attraverso comunità energetiche per la condivisione dell’energia - Modifica del Decreto n. 56 PNC del 31 luglio 2023 avente ad oggetto “nomina gruppo di supporto”*”;

Vista l’Ordinanza n. 89 PNC del 29 marzo 2024 recante “*Modifiche all’Allegato 2 dell’Ordinanza n. 66/PNC del 23 novembre 2023 ai sensi dell’art. 14- bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108. “Sub- misure A2.3 e A2.4 del Fondo Nazionale Complementare al PNRR - modifica dell’Ordinanza n. 61 PNC del 27 luglio 2023 e modalità di attuazione degli interventi”*”;

Vista l’Ordinanza n. 97 PNC del 27 giugno 2024 “*Integrazione delle Linee Guida per l’attuazione degli interventi di cui all’Allegato 3 dell’Ordinanza PNC n. 66 del 23 novembre 2023, “Linee Guida per la selezione di proposte private di PPP per la realizzazione e gestione di impianti FER da gestire*

tramite CER”;

Considerato che, con la richiamata Ordinanza n. 97 PNC del 2024, sono state aggiornate le Linee Guida per la selezione di proposte di PPP per la realizzazione e gestione di impianti FER da gestire tramite CER;

Vista l’Ordinanza n. 98 PNC del 27 giugno 2024, recante *“Modifica all’articolo 10, comma 2, dell’Allegato 2 “Bando per la presentazione di progetti, da parte di enti pubblici ed amministrazioni, anche in partenariato con le imprese, ai fini della realizzazione di sistemi centralizzati di produzione e distribuzione intelligente di energia e/o calore da fonti rinnovabili, anche attraverso comunità energetiche per la condivisione dell’energia” all’Ordinanza n. 24 PNC del 30.06.2022”*;

Vista l’Ordinanza n. 103 PNC dell’11 settembre 2024, recante *“Modifica Allegato 3 dell’Ordinanza n. 61 PNC del 27 luglio 2023 -Sub-misure A2.3 e A2.4 del Fondo Nazionale Complementare al PNRR”*;

Visto il Decreto n. 15/PNC del 18 marzo 2025, recante *“Modifica del decreto n. 31 del 7 dicembre 2022 avente ad oggetto “Bando per la presentazione di progetti, da parte di enti pubblici ed amministrazioni, anche in partenariato con le imprese, ai fini della realizzazione di sistemi centralizzati di produzione e distribuzione intelligente di energia e/o calore da fonti rinnovabili, anche attraverso comunità energetiche per la condivisione dell’energia. Individuazione della data di pubblicazione del bando ai fini della presentazione dei progetti, nomina del Gruppo di Lavoro a supporto delle funzioni al Soggetto Attuatore e nomina del responsabile del procedimento” e nomina del Coordinatore del Gruppo di Lavoro a supporto delle funzioni al Soggetto Attuatore”*;

Considerato che, nel richiamato Decreto n. 15/PNC del 2025, il Commissario Straordinario ha, *inter alia*, stabilito che:

- *“il Gruppo di Supporto, così costituito, svolge altresì le funzioni di esame dei progetti con istruttoria tecnica amministrativa qualora necessaria, la puntuale attività di verifica sulla rideterminazione dei quadri tecnici economici, l’eventuale scorrimento della graduatoria degli Enti ammessi a finanziamento e le analisi delle proposte di variante progettuale trasmesse dagli Enti”*;

“Il GSE potrà collaborare con il Gruppo di Lavoro alla valutazione delle proposte di progetto ricevute nelle modalità previste all’art. 3 comma 2 della convenzione di attuazione degli interventi del Piano complementare al PNRR, sulle medesime linee di intervento, approvata con ordinanza n. 38/PNC Sisma del 13 ottobre 2022, registrata dalla Corte dei Conti in data 4 novembre 2022 al numero 2755”;

Visto il Verbale del Gruppo di Supporto CER del 21 marzo 2025, acquisito al protocollo della Struttura Commissariale con il n. CGRTS-0011618-P-26/03/2025;

Preso atto che il Gruppo di Supporto ha espresso parere favorevole alla proposta di modifica della graduatoria di cui all’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 61 PNC del 2023 per rettificare un errore materiale in relazione alla posizione del Comune di Rieti e per prendere atto di una serie di istanze di rimodulazione delle percentuali di contributo pervenute dal Comune di San Demetrio Ne’ Vestini, dall’Unione Montana dei Monti Azzurri e dal Comune di Comunanza; il tutto come risultante dall’Allegato 3 al suddetto Verbale;

Ritenuto, pertanto, di approvare la rimodulata graduatoria secondo la proposta formulata dal Gruppo di Supporto, modificando di conseguenza l'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 61 PNC del 2023;

Preso, altresì, atto che il Gruppo di Supporto ha espresso parere favorevole in ordine all'aggiornamento dei quadri tecnici economici presentati dagli enti beneficiari richiesti dal RUP con nota prot. n. 41209 del 20 ottobre 2024, secondo quanto riportato nella Tabella B riportata all'Allegato 2 del richiamato Verbale;

Visto il successivo Verbale del Gruppo di Supporto CER del 4 aprile 2025, acquisito al protocollo della Struttura Commissariale con il n. CGRTS-0013393-A-08/04/2025;

Preso atto che nel richiamato Verbale il Gruppo di Supporto ha preso in esame ed espresso parere favorevole anche all'aggiornamento del quadro tecnico economico presentato dal Comune di Bugnara e, per l'effetto, ha espresso complessivo parere favorevole all'aggiornamento dei quadri tecnici economici come risultante dalla Tabella A allegata al suddetto verbale;

Ritenuto, pertanto, di aggiornare di conseguenza l'Allegato 3 dell'Ordinanza n. 61 PNC del 2023, già modificato dall'Ordinanza n. 103 PNC del 2024;

Preso atto, infine, della richiesta del Gruppo di Supporto CER nel citato verbale del 21 marzo 2025 di introdurre una deroga all'articolo 193 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", come recente modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante "*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*";

Considerato che tale richiesta è motivata dalla circostanza che le nuove modalità attuative del PPP risultano essere diverse rispetto a quanto originariamente prescritto dal Bando e dalle Linee Guida di cui all'Ordinanza n. 97 PNC del 2024 e segnatamente più gravose soprattutto in relazione alle tempistiche attuative;

Visti il decreto legislativo n. 36 del 2023 e il decreto legislativo n. 209 del 2024;

Visti, in particolare:

(i) l'articolo 193 del decreto legislativo n. 36 del 2023, sia nel testo previgente che nel testo risultante dalle modifiche apportate dal decreto legislativo n. 209 del 2024;

(ii) l'articolo 225-bis, comma 4, del decreto legislativo n. 36 del 2023, introdotto dal decreto legislativo n. 209 del 2024, ai sensi del quale "*Le disposizioni di cui all'articolo 193, la cui entrata in vigore coincide con la data di entrata in vigore della presente disposizione, non si applicano ai procedimenti di finanza di progetto in corso alla medesima data. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono le procedure per le quali è stata presentata da un soggetto promotore una proposta di fattibilità per la realizzazione di interventi mediante finanza di progetto ovvero l'ente concedente ha pubblicato avvisi di sollecitazione ai privati a farsi promotori di iniziative volte alla realizzazione di progetti inclusi negli strumenti di programmazione del partenariato pubblico-privato*";

Ritenuto di accogliere tale richiesta avendo verificato che alcune procedure sono ad oggi già in corso e altre stanno in procinto di partire e che un ulteriore aggiornamento delle Linee Guida, per adeguarle

alla novellata normativa, comporterebbe un ulteriore ritardo nell'avvio dei progetti, nonché la necessità di riavviare procedure in corso;

Ritenuto, altresì, necessario conferire uniformità applicativa a tutti i progetti di PPP ai fini della realizzazione di sistemi centralizzati di produzione e distribuzione intelligente di energia e/o calore da fonti rinnovabili, anche attraverso CER, di cui all'Ordinanza n. 61 PNC del 2023 e successive modifiche e integrazioni, a prescindere dalla data in cui i singoli soggetti beneficiari abbiano fatto partire le relative procedure di PPP;

Ritenuto, pertanto, di esercitare i poteri di deroga previsti dalla normativa vigente, intervenendo in deroga sul combinato disposto degli articoli 193 e 225-*bis*, comma 4, del decreto legislativo n. 36 del 2023, quali risultanti dalle modifiche e integrazioni allo stesso apportate dal decreto legislativo n. 209 del 2024, al fine di consentire la perdurante applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 193 del decreto legislativo n. 36 del 2023, anteriori alla modifica apportata dal decreto legislativo n. 209 del 2024 e in aderenza a quanto indicato dalle Linee Guida di cui all'Ordinanza n. 97 PNC del 2024;

Considerato che, agli investimenti contenuti nel Piano nazionale complementare di cui all'art. 1 del decreto-legge n. 59 del 2021, il Commissario Straordinario provvede all'attuazione con i poteri di 8 ordinanza, anche in deroga, secondo quanto stabilito dal combinato disposto dell'articolo 14-*bis* del decreto-legge n. 77 del 2021 e dell'articolo 2 del decreto-legge n. 189 del 2016;

Ritenuti sussistenti nel caso di specie tutti i requisiti e le condizioni di legge per l'esercizio dei poteri richiamati dall'articolo 14-*bis* del decreto-legge n. 77 del 2021 e dall'articolo 2 del decreto-legge n. 189 del 2016;

Visti gli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modificazioni, in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell'organo emanante;

Considerata l'urgenza di provvedere allo scopo di consentire la programmazione delle modalità esecutive da parte dei soggetti pubblici e privati coinvolti, nonché l'immediato avvio dell'esecuzione dei progetti e degli interventi finanziati con il fondo PNC sisma, anche allo scopo di garantire un più veloce approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili e che non impattano sull'ambiente;

Ritenuta, pertanto, sussistente la necessità di dichiarare immediatamente efficace la presente Ordinanza;

Acquisita l'intesa nella cabina di coordinamento integrata del 9 aprile 2025, da parte dei Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, nonché da parte del Coordinatore della Struttura di Missione Sisma 2009;

DISPONE

Articolo 1

(Sostituzione degli Allegati 1 e 3 all'Ordinanza n. 61 PNC del 27 luglio 2023)

1. L'Allegato 1 all'Ordinanza n. 61 PNC del 27 luglio 2023 è sostituito dall'Allegato 1 alla presente Ordinanza.

2. L'Allegato 3 all'Ordinanza n. 61 PNC del 27 luglio 2023 è sostituito dall'Allegato 2 alla presente Ordinanza.

Articolo 2

(Deroga agli articoli 193 e 225-bis del decreto legislativo n. 36 del 2023, come modificati dal decreto legislativo n. 209 del 2024)

1. In deroga agli articoli 193 e 225-bis, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, come modificati dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, ai progetti finalizzati alla realizzazione di sistemi centralizzati di produzione e distribuzione intelligente di energia e/o calore da fonti rinnovabili, anche attraverso comunità energetiche per la condivisione di cui all'Ordinanza n. 61 PNC del 27 luglio 2023, continuano ad applicarsi, anche dopo il 31 dicembre 2024, le disposizioni di cui all'articolo 193 del decreto legislativo n. 36 del 2023 nel testo vigente anteriormente alle modifiche e integrazioni apportate dal decreto legislativo n. 209 del 2024.

2. Per l'effetto di quanto previsto al precedente comma 1, anche dopo il 31 dicembre 2024, restano valide le *"Linee Guida per la selezione di proposte di PPP per la realizzazione e gestione di impianti FER da gestire tramite CER (agg. Giugno 2024)"*, approvate con Ordinanza n. 97 PNC del 27 giugno 2024.

Articolo 3

(Entrata in vigore ed efficacia)

1. Al fine di rendere immediatamente operative le disposizioni della presente Ordinanza, per le motivazioni indicate in premessa, la stessa è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell'articolo 33, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189. La stessa entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 (www.sisma2016.gov.it).

2. La presente Ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei Ministri, ed è pubblicata nella Gazzetta Ufficiale e sul sito istituzionale del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

3. L'ordinanza sarà altresì pubblicata sui siti istituzionali del Dipartimento Casa Italia e della Struttura di Missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e di sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009.

Il Commissario Straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

REGIONE	SOGGETTO CAPOFILA	PUNTEGGIO	COSTO TOTALE	NOTE	ORARIO DI INVIO
Marche	Comune di Matelica	6793	17,030,044.61 €		
Lazio	Comune di Castelsantangelo	1948	3,636,233.11 €		
Abruzzo	Comune di Fossa	1940	3,512,255.98 €		
Marche	Unione Montana dei Monti Azzurri	1918	13,463,688.50 €		
Marche	Comune di Camerino	1724	25,067,895.70 €	Eliminati i tre comuni in ritardo in fase di istruttoria e la provincia di Macerata. Va chiesto il QTE aggiornato	
Abruzzo	Comune di Scoppito	1523	4,377,494.05 €		
Abruzzo	Comune di San Demetrio	1409	3,365,370.00 €		
Marche	Comune di Comunanza	1388	2,450,000.00 €		
Marche	Comune di Tolentino	1312	14,477,253.76 €		
Abruzzo	Comune di Poggio Picenze	1126	2,425,942.18 €		
Abruzzo	Comune di Caporciano	1069	1,106,899.72 €		
Marche	Comune di Fiastra	982	5,380,805.69 €		
Abruzzo	Comune di Navelli	873	3,397,219.43 €		
Marche	Comune di Ussita	756	7,477,428.86 €		
Marche	Comune di Comunanza	718	2,450,000.00 €		
Marche	Comune di Servigliano	716	3,131,938.81 €		
Umbria	BIM Cascia	698	33,028,528.43 €		
Abruzzo	Comune di Barisciano	634	1,554,741.16 €		
Marche	Comune di Fabriano	598	4,335,000.00 €		
Lazio	Comune di Micigliano	581	1,265,428.27 €		
Marche	Comune di Montegiorgio	385	8,229,154.68 €	Eliminati gli impianti FV Plug and Play. Va chiesto il QTE aggiornato	
Marche	Comune di Pieve Torina	366	1,621,592.71 €		
Umbria	Comune di Montefranco	306	1,690,078.87 €		
Marche	Comune di Montalto	299	2,414,344.93 €		
Marche	Comunue di Ascoli Piceno	280	27,768,573.53 €	Eliminare le spese di manutenzione dal QTE	
Marche	Comune di Valfornace	237	1,226,912.53 €		
Marche	Comune di Amandola	227	1,932,244.68 €		
Lazio	Comune di Amatrice	225	3,192,816.76 €		
Marche	Comune di Offida	221	9,600,000.00 €		
Lazio	Comune di Leonessa	219	1,154,361.72 €		
Marche	Comune di Sarnano	215	2,715,962.32 €		
Abruzzo	Comune di Civitella Casanova	201	3,146,662.63 €	Allegato D fornito con il soccorso istruttorio	
Abruzzo	Comune di Bugnara	197	1,834,479.08 €		16/11/2022 17:18
Abruzzo	Comune di Torricella Sicura	197	657,954.29 €		18/11/2022 13:07
Marche	Comune di Pollenza	180	3,800,000.00 €		
Marche	Comune di Acquasanta Terme	175	25,535,346.66 €	Eliminare spese di manutenzione dal QTE. L'istanza propone di fare un PPP	
Marche	Castel di Lama	170	2,114,773.24 €		
Abruzzo	Comune di Prata d'Ansondia	167	1,000,940.65 €		
Abruzzo	Comune di Teramo	161	3,134,362.00 €	Il QE include la manutenzione periodica da eliminare	
Abruzzo	Comune di Arsita	157	1,564,505.54 €		
Marche	Cerreto d'Es	155	1,358,306.91 €		



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Pagina 2/3

REGIONE	SOGGETTO CAPOFILA	PUNTEGGIO	COSTO TOTALE	NOTE	ORARIO DI INVIO
Abruzzo	Comune di Collaromele	154	1,002,231.64 €		18/11/2022 13:52
Marche	Comune di Monsanpietro Morico	154	1,087,293.58 €		21/11/2022 20:08
Abruzzo	Comune di Popoli	152	7,789,355.73 €		
Marche	Comune di Venarotta	149	3,729,862.38 €		
Abruzzo	Comune de L'Aquila	148	20,739,461.44 €		
Abruzzo	Comune di Montereale	147	1,493,440.00 €	Il QE include la manutenzione periodica da eliminare	
Lazio	Comune di Cittaducale	146	1,315,890.08 €		
Marche	Comune di Cingoli	141	3,696,871.86 €		21/11/2022 12:06
Abruzzo	Comune di Montebello di Bertona	141	3,146,662.63 €	Allegato D fornito con il soccorso istruttorio	21/11/2022 18:16
Abruzzo	ATER Teramo	138	3,660,000.00 €	Il QE include la manutenzione periodica da eliminare	
Marche	Comune di San Severino Marche	134	2,094,950.33 €		21/11/2022 15:02
Abruzzo	Comune di Tossicia	134	2,410,897.50 €		21/11/2022 21:36
Abruzzo	Comune di Cortino	132	1,021,160.00 €		
Abruzzo	Comune di Torre De' Passeri	131	4,804,103.87 €		
Abruzzo	Comune di Sant'Eusanio Forconese	129	782,989.92 €		
Abruzzo	Comune di Goriano Sicoli	126	656,754.05 €		
Umbria	Comune di Spoleto	124	2,500,000.00 €		
Marche	Comune di Falerone	108	1,438,813.74 €		19/11/2022 11:58
Lazio	Comune di Borgo Velino	108	2,052,009.75 €		19/11/2022 12:05
Marche	Comune di Corridonia	108	5,590,686.20 €		21/11/2022 14:38
Abruzzo	Provincia di Teramo	97	1,821,631.48 €		
Marche	Comune di Petriolo	96	207,200.00 €		
Lazio	Comune di Rieti	96	5,488,096.00 €		
Abruzzo	Comune di Rocca Santa Maria	93	776,559.83 €		
Abruzzo	Comune di Villa Sant'Angelo	86	782,888.53 €		19/11/2022 09:09
Umbria	Comune di Polino	86	1,048,600.00 €		21/11/2022 21:35
Abruzzo	Comune di Tione degli Abruzzi	82	761,983.05 €		18/11/2022 13:33
Abruzzo	Comune di Fontecchio	82	611,467.80 €		18/11/2022 18:12
Lazio	Comune di Antrodoco	79	3,044,253.00 €		21/11/2022 16:14
Abruzzo	Comune di Villa Santa Lucia degli Abruzzi	79	426,459.99 €		21/11/2022 17:44
Marche	Comune di Castorano	78	2,721,853.63 €		
Abruzzo	Comune di Isola del Gran Sasso d'Italia	77	3,072,700.00 €		
Abruzzo	Comune di Capitignano	72	161,767.76 €		17/11/2022 12:19
Abruzzo	Comune di Capestrano	72	178,500.00 €		17/11/2022 17:53
Lazio	Comune di Accumoli	72	166,344.00 €		17/11/2022 18:00
Abruzzo	AMA	72	4,024,000.00 €	Allegati D forniti con il soccorso istruttorio. Costo indicato è IVA esclusa.	18/11/2022 20:12
Abruzzo	Comune di Castel Di Ieri	71	720,028.95 €		18/11/2022 12:48
Marche	Comune di Appignano del Tronto	71	2,095,000.00 €		21/11/2022 14:28
Abruzzo	Comune di Brittolì	69	632,152.16 €		
Abruzzo	Università di Teramo	65	10,648,836.20 €	Allegato D fornito con il soccorso istruttorio. Il QE include i costi per la manutenzione per 20 anni.	

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Pagina 3/3

REGIONE	SOGGETTO CAPOFLA	PUNTEGGIO	COSTO TOTALE	NOTE	ORARIO DI INVIO
Abruzzo	Comune di Crognaleto	60	2,910,350.00 €	Il Comune chiede il 49% dei costi in conto capitale, in quanto dichiara di voler stipulare un PPP	
Marche	Comune di Mogliano	58	851,749.75 €		
Abruzzo	Comune di Lucoli	57	185,000.00 €		19/11/2022 17:40
Abruzzo	Comune di Tornimparte	57	192,700.00 €		19/11/2022 19:35
Marche	Comune di Urbisaglia	56	387,242.88 €		
Lazio	Comune di Cantalice	51	182,000.00 €		
Marche	Comune di Montecavallo	50	4,038,000.00 €		
Abruzzo	Comune di Ocre	47	192,900.00 €		
Umbria	Comune di Ferentillo	46	737,124.56 €		21/11/2022 15:01
Marche	Comune di Maltignano	46	551,377.87 €		21/11/2022 15:59
Abruzzo	Comune di Gagliano Aterno	45	483,975.87 €		19/11/2022 12:06
Abruzzo	ARCHIWORLD	45	1,437,996.69 €		21/11/2022 21:19
Abruzzo	Comune di Santo Stefano di Sessanio	45	1,169,408.43 €		21/11/2022 22:39
Abruzzo	Comune di Cocullo	44	521,253.00 €		
Marche	Comune di Monte Vidon Corrado	43	725,929.83 €		
Marche	Comune di Folignano	39	345,000.00 €		
Abruzzo	Comune di Castel del Monte	34	2,841,790.21 €		
Abruzzo	Comune di Penna Sant'Andrea	33	80,280.91 €	Allegato D fornito con il soccorso istruttorio	
Marche	Comune di Massa Fermana	31	227,000.00 €		18/11/2022 13:37
Marche	Comune di Colli del Tronto	31	992,157.20 €		21/11/2022 14:53
Abruzzo	Comune di Valle Castellana	28	289,340.75 €	Allegato D fornito con il soccorso istruttorio	
Abruzzo	Comune di Campi	26	270,119.24 €	Allegato D fornito con il soccorso istruttorio	
Abruzzo	Comune di Barete	0	24,795,200.00 €	Istanza non valutabile	

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

TABELLA A - CONTRIBUTI CONCESSI BANDO CER						
Ente finanziato	Importo ammesso a finanziamento	Componente A Tabella 2 allegato 3 Ord. 97	Componente B Tabella 2 allegato 3 Ord. 97	Componente C Tabella 2 allegato 3 Ord. 97	Finanziamento concesso (A+B+C) €	Finanziamento %
Regione Marche						
Comune di Matelica	12.846.185,84 €	10.533.100,00 €	716.140,00 €	1.596.945,84 €	5.138.474,34	40,00%
Unione Montana dei Monti Azzurri	7.766.260,01 €	6.611.100,00 €	165.277,58 €	989.882,43 €	3.205.492,25	41,27%
Comune di Camerino (MC)	10.404.980,00 €	9.468.531,80 €	624.298,80 €	312.149,40 €	4.161.992,00	40,00%
Regione Umbria						
BIM Cascia	21.172.163,20 €	18.722.940,00 €	408.600,00 €	2.040.623,20 €	8.468.865,28	40,00%
Regione Lazio						
Comune di Castel Sant'Angelo	2.406.423,31 €	1.896.804,00 €	86.735,00 €	422.884,31 €	1.004.857,76	41,76%
Comune di Micigliano	488.439,95 €	359.100,00 €	21.945,00 €	107.394,95 €	206.115,48	42,20%
Comune di Amatrice	2.105.724,68 €	1.871.868,00 €	85.526,03 €	148.330,66 €	1.474.007,28	70,00%
Regione Abruzzo CRATERE 2009						
Comune di Fossa	2.164.453,16 €	1.972.200,00 €	139.299,60 €	52.953,56 €	1.515.117,21	70,00%
Comune di Scoppito	2.379.249,21 €	2.205.672,00 €	124.586,40 €	48.990,81 €	956.598,77	40,21%
Comune di San Demetrio Ne' Vestini	2.576.161,90 €	2.324.000,00 €	141.715,20 €	110.446,70 €	1.674.505,24	65,00%
Comune di Poggio Picenze	1.420.224,62 €	1.301.880,00 €	79.714,80 €	38.629,82 €	923.146,00	65,00%
Comune di Navelli	1.702.277,54 €	1.576.848,00 €	77.104,00 €	48.325,54 €	1.106.480,40	65,00%
Comune di Barisciano	779.427,38 €	713.484,00 €	15.000,00 €	50.943,38 €	316.865,29	40,65%
Comune di Civitella Casanova	2.836.249,30 €	2.295.840,00 €	239.194,20 €	301.215,11 €	1.134.499,72	40,00%
Comune de L'Aquila	11.996.676,00 €	10.048.700,00 €	474.400,00 €	1.473.576,00 €	4.798.670,40	40,00%
Comune di Bugnara	1.302.189,04 €	1.129.275,00 €	0,00 €	172.914,04 €	520.875,62	40,00%
Regione Abruzzo CRATERE 2016						
Comune di Torricella Sicura	657.954,29 €	617.048,38 €	40.905,91 €		263.181,72	40,00%
Comune di Teramo	3.134.362,00 €	2.865.800,00 €	16.500,00 €	252.062,00 €	1.253.744,80	40,00%
Comune di Monteraiale	1.267.033,07 €	888.800,94 €	106.656,11 €	271.576,02 €	506.813,23	40,00%
Comune di Civitella del Tronto	3.210.610,00 €	2.343.190,00 €	207.400,00 €	660.020,00 €	1.284.244,00	40,00%
ATER Teramo	1.827.080,00 €	1.619.680,00 €	170.800,00 €	36.600,00 €	730.832,00	40,00%
Comune di Tossicia	2.267.815,00 €	2.061.650,00 €	0,00 €	206.165,00 €	907.126,00	40,00%

Dettaglio enti pubblici partecipanti alla CER		
Regione Marche		
Comune di Matelica	Unione Montana dei Monti Azzurri	Comune di Camerino
Provincia di Macerata	Comune di Belforte del Chienti	Università di Camerino
Comune di Treia	Comune di Caldarola	Comune di Muccia
Comune di Castignano	Comune di Camporotondo del Fiastrone	Comune di Serravalle
Comune di Apiro	Comune di Cessapalombo	Comune di Castelraimondo
Comune di Esanatoglia	Comune di Colmurano	Comune di Gagliole
Comune di Montappone	Comune di Gualdo	
Comune di Cossignano	Comune di Loro Piceno	
Comune di Montelparo	Comune di Monte San Martino	
Comune di Monteleone di Fermo	Comune di Penna San Giovanni	
	Comune di Ripe San Ginesio	
	Comune di San Ginesio	
	Comune di Sant'Angelo in Pontano	
	Comune di Serrapetrona	
Regione Umbria		
BIM Cascia		
Comune di Cascia		
Comune di Cerreto di Spoleto		
Comune di Sellano		
Comune di Norcia		
Comune di Vallo del Nera		
Comune di Sant'Anatolia di Narco		
Comune di Monteleone di Spoleto		

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it